

Finalmente in Emilia Romagna si è conclusa la trattativa per l'AIR

E' stato un dibattito durato 11 mesi tra le OO.SS a volte acceso, ma anche stimolante ed arricchente che ci ha permesso di chiudere l'accordo, con grande senso di responsabilità nei confronti dell'intera categoria.

Di seguito le parti più salienti del nostro accordo.

Art. 4 – Istituzione delle AFT

“Per dare unicità e concretezza ai rapporti che la medicina specialistica ambulatoriale svolge nel territorio e in riferimento al vigente ACN e all'atto di programmazione regionale per le nuove forme organizzative di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.428 del 5 aprile 2017, le Aziende USL istituiscono le AFT con ambito di riferimento distrettuale o sovradistrettuale (circa 100.000 abitanti), entro 120 giorni dalla adozione del regolamento di cui all'articolo 5 del presente Accordo”

Art. 6 – Referente di AFT

L'incarico di referente AFT è incompatibile con lo svolgimento dell'incarico di responsabile di Brancha .

Lo svolgimento delle attività derivanti da questi incarichi non può in nessun caso modificare le ore assegnate di attività assistenziale.

Inoltre la modalità di individuazione del responsabile di brancha è innovativa.

Art. 27 – Organizzazione del lavoro

Sviluppo organizzativo – Responsabile di Brancha

“Ai fini della individuazione del responsabile di brancha ogni Azienda USL raccoglie, presso tutti gli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti della medesima brancha e delle branche omogenee o complementari, la disponibilità a svolgere l'incarico. L'incarico di responsabile viene assegnato, da parte del Direttore Generale, tenuto conto del percorso professionale, in particolare di:

- ☐ Congruo numero di ore di incarico (almeno 20)
- ☐ Svolgimento di attività anche sul territorio (per esempio, hospice, CRA, ADI)

Sede nazionale: Via Livorno, 36 – 00162 ROMA tel. 0644254168 mail: segreteria@fespa.it
pec: fespa@pec.it

☐ Precedenti esperienze in ruoli di coordinamento

Adeguate percorso formativo riconosciuto dalla Regione svolto anche durante l'incarico

I compiti del responsabile di branca , per quanto applicabili, fanno riferimento anche ai veterinari ed ai professionisti.”

Art. 23 – Compiti e funzioni del veterinario

Nel rispetto del modello organizzativo definito dalle stesse, le Aziende assicurano, per i veterinari di cui al presente accordo, le funzioni di controllo ufficiale nelle materie di cui all'articolo 23, comma 1 dell'ACN, oltre a tutti gli altri compiti definiti dalla normativa vigente.

Art. 38 - Formazione continua

Ciascun specialista ambulatoriale, veterinario e professionista dispone di un monte ore formativo annuale così suddiviso:

☐ 36% (pari a 18 ore/anno) di aggiornamento professionale finalizzato alla partecipazione obbligatoria a corsi organizzati su tematiche di interesse regionale/aziendale – le tematiche saranno concordate con i responsabili di branca, ove individuati

☐ 64% (pari a 32 ore/anno) su tematiche di interesse specifico per lo specialista ambulatoriale, veterinario e professionista, ma comunque inerenti l'attività professionale svolta negli ambulatori aziendali e ricomprese nei LEA.

☐ Si conviene che per le attività di docenza e tutoraggio (funzione quest'ultima strutturata per le tipologie di formazione individuate nell'AUSL) sia previsto un compenso orario o forfettario, da concordare in sede locale.

NORMA FINALE 1

Si conviene di integrare la commissione regionale per il farmaco con un rappresentante degli specialisti ambulatoriali.

Per evitare duplicazioni di visite e nello specifico interesse del cittadino, si concorda, oltre ad una piena applicazione dell'articolo 22, comma 8, lettera h, dell'ACN, che gli specialisti ambulatoriali, in corso di follow-up, siano autorizzati al rinnovo dei piani terapeutici.

./.



DICHIARAZIONE A VERBALE CONGIUNTA 1

Le parti concordano sulla necessità di promuovere presso gli organismi competenti a livello nazionale, azioni di miglioramento, anche normativo, delle tutele per i casi previsti dall'articolo 32 dell'ACN – Assenze per malattia e gravidanza.

Il coordinatore FESPA Emilia Romagna

Dott.ssa Luisa Vastano